

Quartiere Shangai. Nascita di un nuovo Polo Scolastico

Il nuovo Polo Scolastico, situato in via Stenone e facente parte dell'Istituto comprensivo Giancarlo Bolognesi, è stato inaugurato il 19 dicembre 2008. È costituito da una scuola primaria e da una scuola secondaria di I grado, con due sezioni ciascuna, una biblioteca, una ludoteca e un locale per impianti, comune agli edifici, sorgono al centro dell'area, tra le due scuole, direttamente accessibili anche dal quartiere. Le due scuole, ancorché distinte, sono accomunate da una identica tipologia distributiva e costruttiva, caratterizzata da notevoli livelli di flessibilità che potranno consentire future integrazioni funzionali richieste da eventuali riforme scolastiche. Ciascuna scuola, anche se di dimensioni diverse, è costituita da tre segmenti rettangolari paralleli, collegati tra loro da



A lato:

Il nuovo Polo Scolastico. In primo piano la ludoteca "Ruzzeria"



Sopra:
La Scuola Secondaria
di I grado

corridoi di distribuzione.

L'insieme dei tre segmenti dà origine ad edifici a due piani a pianta quadrata, disposti sul terreno in modo da orientare il lato delle aule verso est.

Il segmento centrale è costituito in sequenza da una piazzetta, accessibile dalla piazza comune rivolta verso il quartiere; da un ingresso, protetto da un'ampia log-

Sotto:
Pianta generale del progetto
(piano terra)



gia sul lato nord e affacciato su una corte baricentrica sul lato opposto, e infine da un nucleo di spazi, orientati verso sud, destinati alla direzione, all'amministrazione e ad aule speciali. I segmenti laterali sono destinati rispettivamente alle aule con relativi servizi, quello sul fianco est, a mensa e spazio motorio o palestra, quello sul lato ovest. I due spazi lineari intermedi necessari per la distribuzione sono collegati da due segmenti trasversali che delimitano i lati nord e sud della corte centrale in modo da formare una maglia chiara e comoda di percorsi su due piani comunicanti tra loro attraverso due scale e un ascensore, disposti opportunamente e affacciati verso l'esterno con numerose aperture e uscite di sicurezza.

Particolare cura è stata dedicata alla qualità degli interni, resi gradevoli, oltre che dalla chiarezza dell'impianto distributivo, dall'alternarsi di spazi coperti e scoperti, collegati tra loro da una complessa maglia di trasparenze incrociate, all'interno del perimetro quadrangolare. In considerazione della ridotta dimensione del terreno disponibile vengono così esaltate le opportunità di fruizione dell'intero organismo scolastico.

Le differenze tra le due scuole, a parte le dimensioni in pianta, sono limitate al segmento ovest. Nella scuola primaria, più grande, questo ospita, sul lato nord, la mensa a piano terra e aule speciali comprese fra due terrazze al piano superiore. Lo spazio motorio occupa la parte a doppio volume affacciata verso sud, separata



dalla mensa da un corpo di servizi comprendenti cucina e deposito. Nella scuola secondaria di I grado lo stesso segmento ovest è occupato interamente dalla palestra a doppio volume, aperta sui lati sud e nord verso due cortili protetti dalle murature perimetrali.

La corte del lato nord è occupata parzialmente da un volume cilindrico che ospita spogliatoi e servizi. Le strutture verticali coincidono con la sequenza di 6 murature parallele e con le murature perimetrali dei lati sud e nord; le nervature in cemento armato sono rivestite da pareti in mattoni facciavista, costituendo pareti e pilastrate di notevole spessore. Le murature sono attraversate da sequenze di

aperture verticali attrezzate con infissi capaci di offrire ai vari spazi i giusti livelli di illuminazione e di trasparenza reciproca. L'uso di materiali durevoli in spessori adeguati, oltre a garantire una lunga durata agli edifici senza la necessità di onerosi interventi di manutenzione, ha l'obiettivo di conferire a questo luogo la dignità civile e culturale di una istituzione educativa fondamentale.

Il terreno compreso tra le due scuole accoglie una ludoteca a pianta circolare protetta da una loggia perimetrale e una biblioteca a pianta triangolare illuminata dall'alto, le cui pareti cieche, adeguatamente attrezzate, sono in grado di contenere molti libri nonostante l'esiguità dello

In alto:
Ludoteca "La Ruzzeria"



Sopra:
*Scuola primaria,
ingresso interno*

spazio. L'insieme molto riconoscibile dei due elementi si combina con le volumetrie elementari delle due scuole e della centrale termica, per definire un paesaggio carico di suggestioni per i bambini che costituisce la piazza.

Le caratteristiche formali di questa piazza sono segnate dalla semplicità e definiscono un lungo e largo, di spessore variabile in relazione alla disposizione dei volumi degli edifici delle scuole.

Il percorso è caratterizzato da una pavi-

mentazione di colore ambrato, sulla quale in modo irregolare si ritrovano essenze di varia natura in analogia con la regola della disposizione delle masse murarie antistanti.

Le essenze, di varie dimensioni ma tutte pronto effetto, trovano collocazione in bordature, a raso, in pietra rosso verona, pedonabili e di grandi dimensioni.

Completano le sistemazioni di arredo le panchine poste in relazione agli ingressi degli istituti scolastici e in occorrenza dei

gruppi di alberi.

L'illuminazione realizza un doppio sistema: uno per la parte stradale, l'altro per la parte pedonale del percorso piazza.

Il Polo Scolastico di via Stenone è stato realizzato con la concorrenza di risorse del Ministero Infrastrutture e Trasporti a carico del Programma Urban Italia per € 2.621.800, risorse della Regione Toscana pari a € 762.580 ed altre risorse ministeriali per l'edilizia scolastica, gestite da CASALP, pari a € 2.580.000, per un costo complessivo dell'intervento pari a € 5.964.380.



Sopra:
Pianta generale del progetto
(primo piano)

Sotto:
Scuola primaria, piano
terreno, corridoio e scala
interna



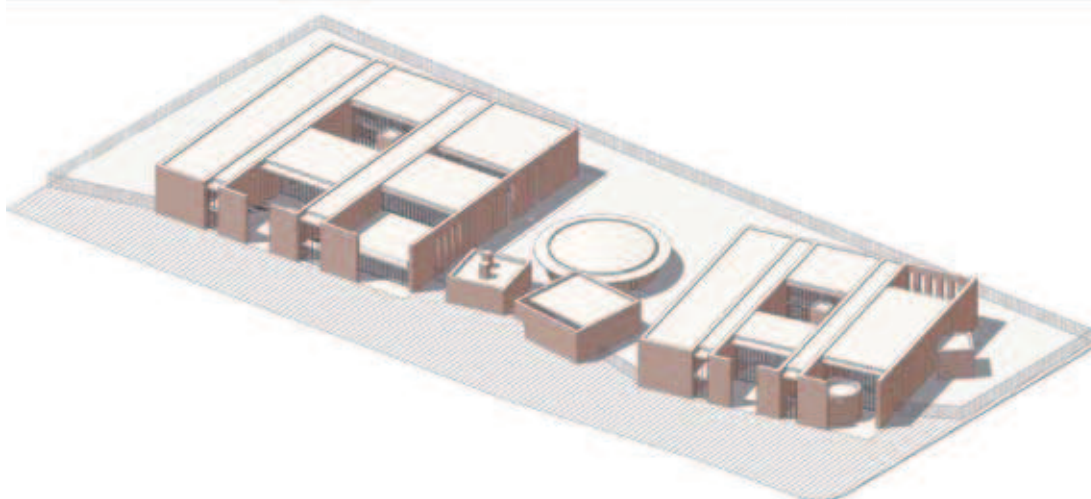


In alto:
*Scuola primaria,
interno aula*

A lato:
Sala mensa



Sopra:
Il nuovo Polo Scolastico.
La piazza interna



A lato:
Assonometria del progetto